

***Il capogruppo dell'Udc Carraresi  
contesta la scelta della Toscana***

**“Nemmeno un euro  
previsto dalla Regione  
per prevenire l'aborto”**

FIRENZE - “Tre milioni di euro dalla giunta ai consultori principalmente per 'promuovere l'affettività e la sessualità consapevole', cioè tanti soldi in più per comprare contraccettivi, mentre non è previsto neanche un euro per la prevenzione dell'aborto”.

Lo dichiara Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc in Consiglio regiona-

le, commentando la delibera approvata dalla giunta sui consultori. “Gli amministratori di sinistra - dice Carraresi - sono ancora permeati da troppa ideologia e ostacolano tutto quello che mira ad essere una reale alternativa all'aborto. I consultori in Toscana non funzionano affatto bene e continueranno a svolgere un ruolo as-

solutamente insufficiente e inadeguato se non saranno finalmente messi in grado di offrire aiuti concreti alle donne per aiutarle a non abortire”.

“Meno del 10% dell'attività dei consultori riguarda le interruzioni volontarie di gravidanza? - continua -. Proprio questo dato dimostra che, salvo poche lodevoli eccezioni, nella

quasi totalità dei casi alla donna non viene prospettata alcuna alternativa all'aborto volonta-

rio, solo raramente viene effettuata una minima attività di corretta dissuasione e, soprattutto, il contatto avviene troppo spesso quasi esclusivamente nel freddo e burocratico rilascio del certificato per potersi recare ad abortire”.